



Wi-Fi nelle scuole, continuano i controlli dell'HPA sull'esposizione

Era stato promesso nel rapporto Stewart del 2007 e viene mantenuto: l'HPA (Health Protection Agency) della Gran Bretagna prosegue con le verifiche periodiche sull'esposizione ai campi elettromagnetici emessi da apparati Wi-Fi nelle scuole, al fine di rassicurare i genitori sui possibili rischi per i loro bambini.

Il programma di ricerca, avviato in seguito alla uscita del Rapporto, prosegue in modo sistematico con misurazioni di laboratorio compiute su apparati analoghi a quelli usati nelle scuole britanniche.

Riguardo alla esposizione ai campi emessi da apparati Wi-Fi la posizione ufficiale dell'HPA è rassicurante in quanto segnali emessi da questi apparati hanno potenze estremamente basse (dell'ordine dei 100 mW), ne consegue che i livelli di campo generati da apparati eventualmente presenti nelle aule sono di gran lunga inferiori ai livelli di riferimento proposti dall'ICNIRP e di conseguenza, non si vede ragione per vietarne l'uso nelle scuole.

I valori numerici e dosimetrici relativi alla esposizione ottenuti nel corso delle attività inerenti al progetto confermano le posizioni adottate originariamente dall'HPA, risultando molto al di sotto dei valori limite indicati dalle linee guida ICNIRP e anche inferiori ai livelli di esposizione relativi ai telefoni cellulari.